



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura ( <i>IdSua:1583301</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4">http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VILLANI Marcello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Ingegneria e geologia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANGELUCCI	Filippo		RU	1	
2.	ARISTONE	Ottavia		RU	1	

3.	BASTI	Antonio	PA	1
4.	BILO'	Federico	PA	1
5.	D'AVINO	Stefano	PA	1
6.	FERRINI	Susanna	PA	1
7.	FIADINO	Filomena Adelina	RU	1
8.	GIANNANTONIO	Raffaele	PA	1
9.	MISINO	Paola	PA	1
10.	PALESTINI	Caterina	PO	1
11.	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	PO	1
12.	POTENZA	Domenico Antonio	RU	1
13.	RAIMONDO	Filippo	PA	1
14.	ROVIGATTI	Pietro	PA	1
15.	SACCHI	Arturo Livio	PO	1
16.	ULISSE	Alberto	RU	1
17.	VARAGNOLI	Claudio	PO	1
18.	VILLANI	Marcello	PO	1

#### Rappresentanti Studenti

DI GIUSEPPE ELENA  
MONTICELLI ROBERTO

#### Gruppo di gestione AQ

MICHELE CARMINE DE LISI  
ELENA DI GIUSEPPE  
PIETRO ROVIGATTI

#### Tutor

Domenico Antonio POTENZA



Il Corso di Studio in breve

02/05/2022

#### ORGANIZZAZIONE (sintetica)

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università di Chieti-Pescara ha una durata di 5 anni, per un numero complessivo di 300 CFU.

La didattica è organizzata in semestri attraverso lezioni ex cathedra e attività applicative svolte in laboratorio per un totale di 28 esami di profitto nelle materie: matematica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica, tecnologia, design, composizione architettonica, disegno e rilievo, storia dell'architettura, restauro, urbanistica e diritto edilizio-urbanistico, estimo, inglese.

Nell'ultimo anno di corso è prevista una attività di tirocinio, pari ad 11 CFU, finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Sempre al quinto anno gli studenti possono scegliere un Laboratorio di Laurea collocato in uno dei seguenti sei percorsi tematici previsti a partire dall'a.a. 2022/2023, con possibilità di interdisciplinarietà d'ambito, parziale o totale, tra percorsi. Una distribuzione, risultato di un ampio dibattito interno, derivata dall'opportunità di procedere ad un aumento ed una più ampia diversificazione dei percorsi rispetto al precedente anno accademico, anche in seguito ai rilievi avanzati nel corso della visita CEV:

- Progettazione architettonica e costruzione
- Progettazione urbanistica e pianificazione
- Progettazione tecnologica e Design
- Restauro e conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico
- Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
- Storia, temi e problemi dell'architettura moderna e contemporanea

Tutti gli ambiti sono caratterizzati da esperienze di ricerca e/o di tipo progettuale, direttamente connesse alle attività svolte nelle diverse aree disciplinari di afferenza.

#### IMPOSTAZIONE (sintetica)

Il Corso di Studio in Architettura di Pescara è orientato verso le esigenze espresse dalla società contemporanea globalizzata e, al tempo stesso, dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università.

Oggi, il mercato delle professioni tecniche richiede infatti una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto al passato

Le conoscenze consolidate della tradizione di studi nazionale (riconosciuta anche a livello internazionale), finalizzate anche alla conservazione e alla valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici come parte fondamentale delle responsabilità professionali dell'architetto, rappresentano una parte integrante del percorso formativo, essendo alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito.

L'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare - dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione - richiede oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi.

Facendo poi riferimento al contesto geografico specifico, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione.

In questo contesto, il Laureato magistrale in Architettura del Corso di Laurea di Chieti-Pescara è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo all'occorrenza funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Infine, attraverso la partecipazione ad appositi bandi, è previsto l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee ed internazionali (Erasmus+ Overseas), la cui partecipazione è incoraggiata nell'ambito del Corso di Laurea come preziosa occasione di maturazione formativa per gli studenti ed opportunità di inserimento in un contesto professionale internazionale.

Link: <http://>





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2019

Estratto dal Verbale relativo alla riunione con i portatori di interessi avvenuta in data 2008 in occasione dell'istituzione del Corso di Laurea LM4 quinquennale a ciclo unico:

'Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare il Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04. Il prof. Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che i laureati nel suddetto corso possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio. Preso atto di quanto riferito dal prof. Fusero, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva'.

In data 28 febbraio 2018 si sono svolte nuove consultazioni con i portatori di interesse organizzati. Di seguito un estratto del verbale:

'Per quanto attiene alla consultazione con gli interlocutori del mondo del lavoro, va precisato che in passato sono stati organizzati incontri operativi in seno alla Facoltà di Architettura.

Il Dipartimento di Architettura ha poi consolidato il rapporto istituendo un filo diretto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del bacino geografico di riferimento (fascia adriatica centro meridionale) ai fini di comunicare l'offerta formativa proposta e nel contempo instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea magistrale in Architettura che possano essere spendibili sul mercato del lavoro. Dal confronto con le parti sociali sono emerse interessanti considerazioni di carattere valutativo utili all'aggiornamento dei programmi formativi del corso di laurea in Architettura.

La consultazione con i portatori di interessi è coordinata dal Direttore di Dipartimento con l'ausilio del Presidente del Corso di Laurea e del delegato di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità e si svolge principalmente nella modalità dell'incontro diretto con gli stakeholders.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento, con tempi stabiliti, di tutti gli stakeholders partecipanti.

La consultazione verte principalmente sui seguenti temi:

- potenzialità occupazionali dei laureati;
- esigenze di aggiornamento dei profili formativi;
- risultati di apprendimento attesi e riscontrati sul campo;
- eventuale proseguimento degli studi in cicli post lauream.

La consultazione è rivolta ai seguenti portatori di interessi:

- ordini e associazioni professionali e di categoria;
- piccole e medie imprese e loro associazioni;
- enti pubblici e privati che operano sul territorio nelle materie dell'architettura;
- istituti di istruzione secondaria superiore.

La consultazione si svolge con periodicità annuale, cui seguono sedute ristrette con alcuni stakeholders per esigenze e finalità specifiche, quali ad es. il tirocinio formativo, la didattica integrativa, il placement, ect..

Di ogni incontro è redatto uno specifico verbale e al termine dell'incontro gli stakeholders sono invitati, mediante compilazione di appositi moduli, a sviluppare temi di confronto, dettagliare esigenze specifiche, segnalare criticità o altre osservazioni ritenuti utili ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento

del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (AlmaLaurea).  
Importanti a tal fine sono anche le analisi di contesto dell'offerta formativa e del mercato del lavoro di altri Atenei nello stesso bacino geografico di riferimento (Osservatorio Professione Architetto CRESME-CNA 2015)  
Le istanze provenienti dagli stakeholders sono annualmente sottoposte alle valutazioni della commissione didattica incaricata dal Dipartimento della verifica della coerenza esterna ed interna degli obiettivi formativi del Corso di Studi e dell'eventuale aggiornamento dell'offerta didattica.<sup>1</sup>  
Un nuovo incontro con i portatori di interesse è previsto in data 27 febbraio 2019.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/04/2022

#### IMPOSTAZIONE GENERALE

Le consultazioni con gli interlocutori del mondo del lavoro, delle professioni ed associazionistico si svolgono con regolarità temporale e secondo un metodo consolidato.

Momento fondamentale della procedura è l'incontro annuale, che prevede la partecipazione, per il Corso di Laurea, del Direttore del Dipartimento, del Presidente del Corso di Laurea, del delegato di Dipartimento per la qualità della didattica, del Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti, del Manager della Didattica del Dipartimento e dei rappresentanti degli studenti.

Gli interlocutori sono numerosi ed appartengono alle seguenti categorie: Ordini professionali, Enti e Istituzioni del settore economico-finanziario, Associazioni rappresentative del settore dell'edilizia, Aziende, Scuole ed Enti di formazione, rappresentanti del mondo associazionistico.

L'incontro è indetto con un invito che enuncia le tematiche sulle quali saranno condotte le consultazioni. Le tematiche sono essenzialmente le seguenti:

- informazione sulle modifiche introdotte nella offerta formativa, a seguito delle attività di consultazione dell'anno precedente;
- individuazione di nuovi possibili percorsi formativi attinenti alle esigenze espresse dai portatori di interesse nel bacino geografico di riferimento.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento di tutti gli stakeholders partecipanti.

Dell'incontro è redatto uno specifico verbale che viene trasmesso, per le iniziative di competenza, alla Commissione paritetica docenti-studenti.

Gli esiti dell'incontro vengono comunque presentati ed analizzati dettagliatamente nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

Sulla base delle risultanze dell'incontro stesso, sono programmate successive iniziative ristrette a specifici settori, per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi orientati.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (CRESME-CNA 2015, AlmaLaurea, Censis). I lavori sono riassunti in documenti tecnico-esplicativi, per la finalità di illustrazione periodica in seno agli Organi Collegiali.

## PROCEDURA (2021-2022)

Successivamente all'obbligatoria interruzione del periodo fine 2020/prima metà del 2021, dovuta all'emergenza pandemica, nell'autunno del 2021 - in concomitanza con il sostanziale miglioramento della situazione dovuto anche agli effetti della campagna nazionale di vaccinazione - si è intrapresa l'organizzazione dell'incontro annuale: quest'ultimo si è svolto nella sede universitaria di Pescara il giorno 6 dicembre 2021, con ampia partecipazione ed articolato dibattito (vedi verbale allegato).

Il Presidente del CdS ha relazionato dettagliatamente in merito all'incontro con i portatori d'interesse nel successivo Consiglio di Corso di Laurea del 16 dicembre 2021 (come risulta dal relativo verbale depositato), valendosi anche della proiezione di specifiche diapositive.

Si è innanzitutto riassunto un quadro dei presenti per ciò che concerne il CdS (proff. Angelucci, Carbonara, Pignatti, Villani, arch. De Lisi, studentessa Elena Di Giuseppe) ed i professionisti esterni, rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di varie province abruzzesi, delle associazioni imprenditoriali ed artigiane, etc.

Il Presidente ha proceduto poi ad illustrare sinteticamente gli argomenti espressi nell'occasione dai docenti presenti; in secondo luogo, ha illustrato dettagliatamente le indicazioni, gli spunti e le richieste palesate dai portatori d'interesse, sottolineando l'opportunità di recepire e dare seguito alle stesse in tempi brevi attraverso un aggiornamento del percorso formativo. Ha infine assicurato che, su questo, il Consiglio sarà tempestivamente informato, per essere chiamato ad una discussione ed una valutazione collettive.

Anche in seguito a quanto emerso nell'incontro del 6 dicembre 2021, nel primo scorcio del 2022 è stato elaborato un quadro dettagliato di 'Aggiornamento del percorso formativo', che è stato portato all'attenzione ed alla discussione, ampia ed articolata in più Consigli, da parte dei componenti del Consiglio di CdS. Apportate le modifiche e le integrazioni scaturite per ciò che concerne la didattica programmata per i primi quattro anni, la definitiva approvazione è prevista entro la fine di aprile del 2022 per ciò che concerne l'adeguamento dei corsi TAF/D del 5° anno. Le principali modifiche ed integrazioni si riferiscono soprattutto all'opportunità di ampliare la flessibilità dell'offerta formativa (aumento dei corsi monodisciplinari dei Laboratori di Laurea) e di prevedere la possibilità da parte degli studenti di seguire, in particolare nel corso del 5° anno, una serie di insegnamenti esplicitamente orientati alla futura attività professionale: esigenza a cui il CdS ha risposto con l'introduzione, appunto al 5° anno, delle AFO (Attività Formative Orientate) di TAF/D che partiranno a partire dall'a.a. 2022/2023.

Ancora in relazione alle risultanze dell'incontro, oltre al citato Aggiornamento del percorso formativo, è stato deciso di costituire un 'Comitato d'indirizzo' permanente formato, per ciò che concerne il Corso di Laurea, dal Presidente del CdS e dal Delegato alla qualità del CdS, mentre per ciò che riguarda gli interlocutori, da rappresentanti di Ordini professionali, Enti e Istituzioni del settore economico-finanziario, Associazioni rappresentative del settore dell'edilizia, Aziende ed Enti di formazione/istruzione.

Una volta portata a compimento la verifica della disponibilità degli eventuali interlocutori esterni, il 'Comitato d'indirizzo' sarà ufficialmente approvato nel primo Consiglio di CdS utile (verosimilmente a maggio).

I suoi compiti saranno incentrati essenzialmente sulla verifica degli esiti del percorso formativo del CdS in relazione in particolare ai concreti sbocchi occupazionali, con la possibilità di avanzare proposte ed indicazioni di aggiornamento del percorso stesso.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Stakeholders (6 dicembre 2021)



## Architetto

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscale. Ciò consente al laureato magistrale di rivestire compiti di elevata responsabilità, assumendo all'occorrenza ruoli di coordinamento di equipe multidisciplinari di esperti e collaboratori.

### **competenze associate alla funzione:**

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità delle opere ideate - alla scala edilizia, urbana e territoriale - e alla loro sostenibilità sotto il profilo ecologico-ambientale.

### **sbocchi occupazionali:**

Dopo il superamento dell'esame di Stato i laureati magistrali si possono iscrivere all'albo professionale degli "Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori". Nel settore privato possono praticare la libera professione all'interno di studi professionali o presso società di progettazione. Nel settore pubblico possono rivestire funzioni di elevata responsabilità presso Enti locali, Soprintendenze ed Uffici tecnici territoriali, operanti nel campo delle costruzioni e delle trasformazioni urbane e territoriali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/02/2019

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente. Il test, oltre ad una conoscenza su temi di cultura generale e di ragionamento logico, prevede la verifica di una conoscenza di base nelle seguenti discipline: storia dell'architettura, disegno, fisica e matematica. La graduatoria di merito del test di ammissione ha altresì valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA sono distinti per gli stessi ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.



02/05/2022

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale.

Come per il precedente anno accademico, anche per l'a.a. 2022-23 i posti programmati sono 120 per gli studenti comunitari e 5 per gli studenti extracomunitari. Il test si svolgerà con le modalità, nella data e con le procedure che saranno indicate nel bando di Ateneo. Il bando viene pubblicato sul sito di Ateneo e del Dipartimento.

#### CONOSCENZE INIZIALI-ETEROGENEITA' DI PROVENIENZA

Le conoscenze iniziali dei nuovi immatricolati del CdS sono oggetto di confronto collettivo nell'ambito dei Corsi previsti per il 1° anno e, conseguentemente, discusse sinteticamente nei successivi Consigli di CdS.

In considerazione della tradizionale e soprattutto estrema eterogeneità di provenienza dei nuovi immatricolati del CdS in Architettura (licei scientifico, classico, artistico e linguistico; istituti tecnici professionali e per geometri e professionali; istituto alberghiero, etc.), la procedura raccomandata ai docenti e da loro seguita nel primo anno è quella di organizzare il proprio corso prescindendo da eventuali conoscenze preliminari degli studenti, che risulterebbero inevitabilmente disomogenee, al fine di evitare squilibri, difficoltà di apprendimento e lacune formative nei diversi insegnamenti.

#### OFA

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA, distinti per ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita dal Regolamento Didattico per ciascun ambito.

Per il CdS in Architettura, gli obblighi OFA sono assolti dagli studenti partecipando obbligatoriamente (con registrazione di presenza) a corsi di didattica integrativa tenuti da docenti titolari delle materie oggetto di OFA.

L'iscrizione al secondo anno è sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla CV nel corso della relativa visita (dicembre 2020), l'attribuzione degli OFA è stata sottoposta ad un organico processo di revisione in senso maggiormente rigoroso, rapportandosi a partire dal 2021 ad una soglia minima di risposte corrette in misura non inferiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito tematico. Tale criterio, che sarà mantenuto anche per l'a.a. 2022/2023, ha determinato un netto aumento degli studenti in debito di OFA per l'a.a. 2021-2022.

Un articolato ciclo di lezioni finalizzato all'acquisizione degli OFA è stato dunque svolto al termine del primo semestre di lezioni ed ovviamente prima dello svolgimento della prima sessione d'esami (ovvero fine dicembre 2021-gennaio 2022) ad opera degli stessi docenti titolari dei corsi di Matematica (prof. S. Innamorati) e di Storia dell'architettura (proff. A. Fiadino, R. Giannattonio, M. Villani), cioè delle materie in relazione alle quali si era registrato il debito formativo da parte di alcuni immatricolati (per la precisione, 33 immatricolati per Matematica, 13 per Storia dell'architettura).

Finalità e svolgimento della procedura seguita in relazione agli OFA sono stati dettagliatamente esposti nel Consiglio di CdS del 17 febbraio 2022, come risulta dall'OdG e dal relativo verbale depositato.

16/01/2019

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Architettura di Pescara, nel recepire le declaratorie indicate dal Decreto sulle classi di laurea, sono attualizzati in considerazione delle esigenze espresse dalla società contemporanea e dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università. Il mercato delle professioni tecniche richiede oggi una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto ai temi storici disciplinari che attengono alla progettazione edilizia e urbanistica, alla storia dell'architettura ed al restauro, alla rappresentazione, alla tecnologia ed alle valutazioni del patrimonio costruito. Le conoscenze consolidate di questa tradizione di studi non vanno disperse, poiché alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito. E' pur vero tuttavia che l'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare (dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione) richiedono oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi. Facendo poi riferimento al contesto geografico del nostro Corso di Laurea, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione. Ecco quindi che il Laureato magistrale in Architettura del nostro Corso di Laurea è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo - all'occorrenza - funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Il percorso formativo del nostro Corso di Studi in Architettura dà attuazione agli obiettivi di qualificazione professionale fin qui descritti attraverso una metodologia di apprendimento che fa largo uso di workshop progettuali (per affinare la capacità di interrelazione di gruppi di lavoro su specifici temi), ed una organizzazione degli insegnamenti in cinque aree disciplinari, di cui due composte da discipline prevalentemente di base e tre da discipline caratterizzanti della classe di studi. Nel primo biennio lo studente dedica la propria formazione ad insegnamenti di base e caratterizzanti, questi ultimi connotati da una marcata espressione progettuale. Nel terzo anno si svolge una fase importante di formazione di base, sia teorica che tecnico-ingegneristica. Il quarto anno prevede un impegno prevalentemente progettuale, funzionale ad una verifica dell'apprendimento in tutte le principali discipline ai fini della continuazione e ultimazione del percorso di studi. Nel quinto anno le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che culminano con la scelta dell'ambito di Laurea e la frequenza del relativo laboratorio di tesi. Attraverso la partecipazione ad appositi bandi è previsto inoltre l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee (Erasmus) e internazionali.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Gli studenti del corso di laurea in architettura dovranno acquisire livelli specialistici di conoscenza della strumentazione metodologica e procedurale delle diverse discipline che articolano i saperi dell'architettura, nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione, trasformazione e gestione del patrimonio edilizio, dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>Il laureato magistrale dovrà in particolare essere capace di interpretare la realtà e il senso del contesto in cui si cala l'intervento dell'architettura, di definire obiettivi e approcci progettuali tesi alla sostenibilità degli interventi, di comprenderne i possibili effetti sulla qualità dell'ambiente e sul paesaggio e di verificare la fattibilità economica e sociale dei processi di trasformazione antropica. Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca tendenti ad elaborare idee innovative ed originali.</p> <p>Questi obiettivi sono perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, i laboratori progettuali ed i laboratori di tesi, nei quali rivive e si rinnova la cultura dell'atelier, fondamentale per la trasmissione dei saperi dell'architettura. Il raggiungimento degli obiettivi enunciati viene monitorato attraverso prove intermedie e verificato attraverso esami scritti e orali, che utilizzano ricerche tematiche, elaborati progettuali e relazioni tecniche, consentendo di valutare la preparazione teorica e pratica nonché la capacità di elaborazione progettuale.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione del laureato magistrale assume caratteristiche specifiche nella declinazione delle diverse aree di apprendimento. Per quanto riguarda le discipline della progettazione architettonica, il laureato magistrale utilizza gli strumenti teorico-pratici acquisiti portando a sintesi gli aspetti funzionali e tecnologico-costruttivi, la qualità figurativa e i rapporti con lo spazio, l'apparato normativo e i vincoli finanziari.</p> <p>Nelle discipline della pianificazione urbanistica e territoriale il laureato magistrale ha acquisito la conoscenza delle tecniche e delle politiche per la città che filtrerà attraverso il concetto di sostenibilità declinato dal punto di vista ambientale, socio-economico e giuridico-amministrativo. Le conoscenze relative alla conservazione ed al restauro del patrimonio architettonico, permettono di approfondire le competenze storiche e la sensibilità per le questioni statiche e costruttive, promuovendo la capacità del laureato magistrale di comprendere criticamente i valori delle preesistenze, con l'obiettivo della trasmissione al futuro. Per le discipline del disegno di architettura, due aspetti su tutti risultano determinanti per sviluppare la capacità del laureato magistrale di applicare conoscenza e comprensione: il primo di carattere teorico attiene alla conoscenza della storia della rappresentazione; il secondo è relativo alle competenze scientifiche del disegno, vale a dire la padronanza dei metodi di rappresentazione nonché la capacità d'uso degli strumenti di rappresentazione analogici e digitali. Il tema della valutazione richiede la conoscenza degli aspetti teorici che caratterizzano la disciplina estimativa e la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti; per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili. Per le discipline relative alla storia dell'architettura, il processo di apprendimento si fonda sull'acquisizione da parte dello studente dei mezzi conoscitivi e critici di base relativi ad un quadro</p>	

ragionato dell'evoluzione dell'architettura, e soprattutto sulla sua capacità di svolgere una riflessione personale sull'architettura storica intesa come strumento di comprensione della realtà architettonica attuale ed insieme valida base per la sua concreta operatività progettuale. Le conoscenze e competenze acquisite nelle discipline tecnologiche – infine – permettono al laureato magistrale di poter controllare l'analisi dei sistemi costruttivi, orientata secondo i principi della sostenibilità, in particolare ambientale

▶ QUADRO  
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

**AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E DELLA VALUTAZIONE**

**Conoscenza e comprensione**

Nelle discipline legate alla progettazione architettonica, gli elementi di conoscenza derivano dallo studio degli strumenti teorico-pratici della progettazione architettonica, applicati alle diverse scale e tipologie di intervento (casa singola, edificio multipiano, edificio pubblico, progetto urbano), con particolare attenzione alle relazioni con il contesto fisico e sociale ed alla fattibilità dei progetti declinata su più dimensioni (ambientale, sociale culturale ed economica).

Le discipline dell'area urbanistica sono orientate all'analisi della città e del territorio, insegnano a comprendere i fenomeni urbani nella loro complessità, indagando gli aspetti formali, morfologici e socio-economici, nonché le relazioni tra di essi. Inoltre focalizzano l'attenzione sull'individuazione delle criticità dei sistemi urbani e sulla conoscenza degli strumenti del sistema di pianificazione (generali e di dettaglio alla scala urbana, generali e settoriali a quella territoriale).

Nelle discipline legate alla valutazione, i fondamenti conoscitivi richiamano i principi di economia necessari alla comprensione del funzionamento del sistema economico e l'apprendimento del metodo di stima, applicato nelle differenti declinazioni procedurali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le conoscenze maturate nelle discipline della progettazione architettonica consentono al laureato magistrale di controllare l'intero processo della progettazione architettonica, a partire dalla elaborazione del concept, del progetto esecutivo, fino alla cantierizzazione dello stesso.

L'architetto magistrale sarà in grado di redigere gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e di definire proposte di intervento e di miglioramento del contesto esistente, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, sempre avendo come riferimento il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Gli esiti delle conoscenze acquisite nelle discipline legate alla valutazione consentono di maturare la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti (analisi costi ricavi e analisi costi-benefici); per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

### - AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E DELLA VALUTAZIONE

Nelle discipline legate progettazione architettonica, gli elementi di conoscenza derivano dallo studio degli strumenti teorico-pratici della progettazione architettonica, applicati alle diverse scale e tipologie di intervento (casa singola, edificio multipiano, edificio pubblico, progetto urbano), con particolare attenzione alle relazioni con il contesto fisico e sociale ed alla fattibilità dei progetti declinata su più dimensioni (ambientale, sociale culturale ed economica).

Le discipline dell'area urbanistica sono orientate all'analisi della città e del territorio, insegnano a comprendere i fenomeni urbani nella loro complessità, indagando gli aspetti formali, morfologici e socio-economici, nonché le relazioni tra di essi. Inoltre, focalizzano l'attenzione sull'individuazione delle criticità dei sistemi urbani e sulla conoscenza degli strumenti del sistema di pianificazione (generali e di dettaglio alla scala urbana, generali e settoriali a quella territoriale).

Nelle discipline legate alla valutazione, i fondamenti conoscitivi richiamano i principi di economia necessari alla comprensione del funzionamento del sistema economico e l'apprendimento del metodo di stima, applicato nelle differenti declinazioni procedurali.

Le conoscenze maturate nelle discipline della progettazione architettonica consentono al laureato magistrale di controllare l'intero processo della progettazione architettonica, a partire dalla elaborazione del concept, del progetto esecutivo, fino alla cantierizzazione dello stesso.

L'architetto magistrale sarà in grado di redigere gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e di definire proposte di intervento e di miglioramento del contesto esistente, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, sempre avendo come riferimento il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Gli esiti delle conoscenze acquisite nelle discipline legate alla valutazione consentono di maturare la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti (analisi costi ricavi e analisi costi-benefici); per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1  
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2  
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3  
COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4  
URBANISTICA 1  
URBANISTICA 2  
PROGETTAZIONE URBANISTICA  
DIRITTO URBANISTICO  
ESTIMO

### - AREA DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLA STORIA E DEL DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

Le discipline legate al restauro architettonico mirano ad una formazione dapprima di carattere storico e teorico e poi progressivamente più pratico. Dapprima vengono fornite le nozioni riguardanti l'intera vicenda della disciplina, dalle sue origini fino al dibattito contemporaneo; successivamente si confronta il progetto di restauro con l'esistente, attraverso attività prevalentemente di laboratorio. La formazione è completata da esperienze di cantiere svolte in loco, ovvero riferite in aula col supporto di figure professionali altamente qualificate come, ad esempio, i funzionari delle Soprintendenze.

Le conoscenze delle discipline storiche scaturiscono dalla rassegna critica delle figure e delle opere architettoniche più rilevanti, dall'antichità ai giorni nostri, analizzate in relazione al contesto storico e ambientale ed interpretate anche alla luce del rapporto, concretamente operativo, tra storia e progetto contemporaneo.

Le conoscenze fondamentali nell'ambito della rappresentazione architettonica richiamano i metodi di rappresentazione

(proiezioni ortogonali, assonometria prospettiva e proiezioni quotate); la storia della rappresentazione; il disegno per il rilevamento architettonico e urbano (tecniche e metodiche dirette e indirette, vale a dire misurazioni manuali e strumentali); il disegno per il progetto (convenzioni grafiche, Bim, disegno parametrico).

Tale processo conoscitivo consente al laureato di 'spendere' la cultura storica e la capacità critica acquisite per affrontare concretamente il progetto di restauro, tanto alla scala edilizia che a quella urbana. Per progetto si intende in questo caso tutto il complesso di competenze che si addicono ad un architetto, quindi anche di carattere statico, strutturale, economico-estimativo, oltreché legislativo, e che la specificità della disciplina orienta nella direzione della conservazione.

Le conoscenze assunte nelle discipline storiche risultano propedeutiche alla realizzazione dei progetti di restauro e di intervento in contesti sedimentati; più in generale, consentono di maturare le capacità culturale e critica per 'leggere' i progetti e per orientarne la fase realizzativa.

Le conoscenze di base acquisite nelle discipline del disegno risultano funzionali all'elaborazione progettuale sia alla scala architettonica che a quella urbana; così come alla comprensione dei linguaggi dell'architettura e dei beni culturali (materiali e immateriali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

RESTAURO ARCHITETTONICO 1  
RESTAURO ARCHITETTONICO 2  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 1  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 2  
STORIA DELL'ARCHITETTURA 3  
GEOMETRIA DESCRITTIVA  
RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA  
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

#### - AREA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE E DEGLI IMPIANTI

Le discipline ingegneristiche portano alla conoscenza della componente strutturale dell'edificio, considerata come parte integrante dell'organismo architettonico, al fine di definire le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il carico di esercizio, vale a dire il carico in condizioni ordinarie di utilizzo, sia per quanto riguarda i carichi esterni legati all'azione degli agenti atmosferici ed all'azione sismica.

Il laureato magistrale è quindi in grado di elaborare il progetto architettonico tenendo conto del corretto proporzionamento tra componente strutturale e qualità formali e funzionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MATEMATICA  
STATICA DELLE STRUTTURE  
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI  
TECNICA DELLE COSTRUZIONI  
FISICA TECNICA

#### - AREA DELLE DISCIPLINE TECNOLOGICHE E DEL DESIGN

Le discipline tecnologiche e del design approfondiscono gli aspetti riguardanti la conoscenza e le proprietà dei materiali e dei processi produttivi ai fini della progettazione degli elementi e dei sistemi costruttivi, l'analisi delle esigenze degli utenti finali, le metodologie e gli strumenti per la progettazione sistemica dell'ambiente costruito e la gestione digitale del progetto.

Tali conoscenze permettono al laureato in Architettura di operare a vari livelli del processo edilizio: nei settori del recupero, della progettazione e della manutenzione tecnologico-ambientale a scala edilizia, urbana e territoriale, della direzione dei lavori, della sicurezza in cantiere e del project management, in ambiti di lavoro pubblici e privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI

PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI  
PROGETTAZIONE AMBIENTALE  
DESIGN

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 [url](#)

DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 2 [url](#)

## AREA DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLA STORIA E DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

### Conoscenza e comprensione

Le discipline legate al restauro architettonico mirano ad una formazione dapprima di carattere storico e teorico e poi progressivamente più pratico. Dapprima vengono fornite le nozioni riguardanti l'intera vicenda della disciplina, dalle sue origini fino al dibattito contemporaneo; successivamente si confronta il progetto di restauro con l'esistente, attraverso attività prevalentemente di laboratorio. La formazione è completata da esperienze di cantiere svolte in loco, ovvero riferite in aula col supporto di figure professionali altamente qualificate come, ad esempio, i funzionari delle Soprintendenze.

Le conoscenze delle discipline storiche scaturiscono dalla rassegna critica delle figure e delle opere architettoniche più rilevanti, dall'antichità ai giorni nostri, analizzate in relazione al contesto storico e ambientale ed interpretate anche alla luce del rapporto, concretamente operativo, tra storia e progetto contemporaneo.

Le conoscenze fondamentali nell'ambito della rappresentazione architettonica richiamano i metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometria prospettiva e proiezioni quotate); la storia della rappresentazione; il disegno per il rilevamento architettonico e urbano (tecniche e metodiche dirette e indirette, vale a dire misurazioni manuali e strumentali); il disegno per il progetto (convenzioni grafiche, Bim, disegno parametrico).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tale processo conoscitivo consente al laureato di "spendere" la cultura storica e la capacità critica acquisite per affrontare concretamente il progetto di restauro, tanto alla scala edilizia che a quella urbana. Per progetto si intende in questo caso tutto il complesso di competenze che si addicono ad un architetto, quindi anche di carattere statico, strutturale, economico-estimativo, oltreché legislativo, e che la specificità della disciplina orienta nella direzione della conservazione.

Le conoscenze assunte nelle discipline storiche risultano propedeutiche alla realizzazione dei progetti di restauro e di intervento in contesti sedimentati; più in generale, consentono di maturare le capacità culturale e critica per "leggere" i progetti e per orientarne la fase realizzativa.

Le conoscenze di base acquisite nelle discipline del disegno risultano funzionali all'elaborazione progettuale sia alla scala architettonica che a quella urbana; così come alla comprensione dei linguaggi dell'architettura e dei beni culturali (materiali e immateriali).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 1 [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 2 [url](#)

RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 [url](#)

## AREA DELLE DISCIPLINE TECNOLOGICHE E DEL DESIGN

### Conoscenza e comprensione

Le discipline tecnologiche e del design approfondiscono gli aspetti riguardanti la conoscenza e le proprietà dei materiali e dei processi produttivi ai fini della progettazione degli elementi e dei sistemi costruttivi, l'analisi delle esigenze degli utenti finali, le metodologie e gli strumenti per la progettazione sistemica dell'ambiente costruito e la gestione digitale del progetto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze permettono al laureato in Architettura di operare a vari livelli del processo edilizio: nei settori del recupero, della progettazione e della manutenzione tecnologico-ambientale a scala edilizia, urbana e territoriale, della direzione dei lavori, della sicurezza in cantiere e del project management, in ambiti di lavoro pubblici e privati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

## AREA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE E DEGLI IMPIANTI

## Conoscenza e comprensione

Le discipline ingegneristiche portano alla conoscenza della componente strutturale dell'edificio, considerata come parte integrante dell'organismo architettonico, al fine di definire le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il carico di esercizio, vale a dire il carico in condizioni ordinarie di utilizzo, sia per quanto riguarda i carichi esterni legati all'azione degli agenti atmosferici ed all'azione sismica.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è quindi in grado di elaborare il progetto architettonico tenendo conto del corretto proporzionamento tra componente strutturale e qualità formali e funzionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA DELLE STRUTTURE [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo dei processi di trasformazione territoriale in contesti interdisciplinari.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

### Abilità comunicative

Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente

al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere. Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale attraverso la mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.

**Capacità di apprendimento**

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura. Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente. In particolare, nel quinto anno di corso le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che accompagnano lo studente alla scelta dell'ambito disciplinare in cui svolgere il Laboratorio di preparazione alla tesi di Laurea. La scelta può esercitarsi fra cinque diversi ambiti scientifici, assicurando in tal modo agli studenti la possibilità di accedere ad un ampio ventaglio di percorsi formativi. L'obiettivo dell'"apprendimento continuo" è inoltre perseguito mediante l'incentivazione e lo sviluppo di momenti di studio e ricerca personale, da esercitare attraverso le attività formative di libera scelta. A questo fine il Dipartimento di Architettura incentiva numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.



02/05/2022

Le attività affini ed integrative previste nel CdS in Architettura integrano e completano il percorso formativo, sviluppando in particolare specifiche tematiche collegate ai corsi istituzionali; in secondo luogo, stimolando l'autonoma capacità di elaborazione personale e di critica da parte degli studenti, in particolare per ciò che concerne gli ambiti disciplinari collegati alla Composizione architettonica, all'Urbanistica, al Disegno ed al Design.

Anche in virtù di questo, tali attività sono collocate prevalentemente a partire dal 3° anno di corso, quando cioè la formazione degli studenti entra in una fase più matura, iniziando ad assumere caratteri di maggiore completezza e coerenza complessiva.

In dettaglio, le attività affini/integrative, organizzate 'sotto forma di corsi d'insegnamento' in coerenza con il DM n. 1 del 9 gennaio 2020, sono:

- III° anno: Disegno dell'architettura, Design. Il significato dell'inserimento dei due corsi si relaziona all'ambito della rappresentazione (Disegno dell'architettura), soprattutto di tipo digitale, proiettata anche sull'ideazione e sul progetto del prodotto industriale (Design).

- IV° anno: Composizione architettonica 4, Progettazione urbanistica. In questo caso, lo studente è indirizzato allo studio integrativo ed alla conseguente riflessione critica personale - attraverso due diverse prospettive (di tipo compositivo e di tipo urbanistico) - delle problematiche urbane, comuni appunto ai due corsi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/01/2019

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore

Lo studente può scegliere fra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- di tipo progettuale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto elaborato;
- di tipo compilativo, consistente in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevante interesse scientifico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/04/2022

Sono ammessi alla Prova Finale gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300. La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti di ruolo, afferenti al Corso di Laurea in Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea.

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i ricercatori di ruolo titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea in Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche, elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ma comunque nell'ottica di incoraggiare e favorire lo sviluppo degli orientamenti e delle scelte autonome del singolo studente, a partire dall'individuazione del tema oggetto della tesi.

Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore, ed eventualmente insieme al

correlatore, in accordo con lo studente che segue la tesi; in genere, si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi.

Il punteggio aggiuntivo si attiene ai seguenti criteri, finalizzati ad assicurare da una parte (in linea con la normativa) un numero di CFU notevolmente superiore a quello previsto per la prova finale della laurea non magistrale (cioè 3 CFU) e, dall'altra, una uniformità valutativa tra le diverse commissioni al fine di non penalizzare la libera scelta dell'ambito di laurea da parte di ciascun studente:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;
- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione '110/110 con Lode' solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-4-architettura>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	ULISSE ALBERTO	RU	14	140	
2.	ICAR/14	Anno di	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	CALABRESE VINCENZO	PA	14	140	

		corso 1						
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	CAFFIO GIOVANNI	PA	10	100	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	TUNZI PASQUALE	PA	10	100	
5.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA <a href="#">link</a>	INNAMORATI STEFANO		10	80	
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	BASTI ANTONIO	PA	8	80	
7.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	LADIANA DANIELA	RU	8	80	
8.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	GIANNANTONIO RAFFAELE	PA	8	80	
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <a href="#">link</a>	FIADINO FILOMENA ADELINA	RU	8	80	
10.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 <a href="#">link</a>	DI VENOSA MATTEO	PA	10	100	
11.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 <a href="#">link</a>	ANGRILLI MASSIMO	PA	10	100	
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 <a href="#">link</a>			14	140	
13.	NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA <a href="#">link</a>			6	60	

14.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI <a href="#">link</a>	10	100
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8	80
16.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA DELLE STRUTTURE <a href="#">link</a>	6	60
17.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <a href="#">link</a>	8	80
18.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA 2 <a href="#">link</a>	10	100
19.	ICAR/14	Anno di corso 3	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 <a href="#">link</a>	14	140
20.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN <a href="#">link</a>	8	80
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO <a href="#">link</a>	6	60
22.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	8	80
23.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA <a href="#">link</a>	12	120
24.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO ARCHITETTONICO 1 <a href="#">link</a>	8	80
25.	ICAR/08	Anno di	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	6	60

		corso 3			
26.	ICAR/14	Anno di corso 4	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 <a href="#">link</a>	14	140
27.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	8	80
28.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA <a href="#">link</a>	10	100
29.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO 2 <a href="#">link</a>	10	100
30.	ICAR/18	Anno di corso 4	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 <a href="#">link</a>	8	80
31.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <a href="#">link</a>	12	120
32.	ICAR/22	Anno di corso 5	ESTIMO <a href="#">link</a>	8	80
33.	NN	Anno di corso 5	LABORATORIO DI TESI DI LAUREA <a href="#">link</a>	12	120
34.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE <a href="#">link</a>	8	80
35.	ICAR/12	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN <a href="#">link</a>	8	80
36.	ICAR/21	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE <a href="#">link</a>	8	80

37.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	15	
38.	ICAR/17	Anno di corso 5	RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE <a href="#">link</a>	8	80
39.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO <a href="#">link</a>	8	80
40.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	8	80
41.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO <a href="#">link</a>	11	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: [https://www.unich.it/sites/default/files/aule\\_pescara.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf) Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [https://www.unich.it/sites/default/files/aule\\_pescara.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio - Dipartimento di Architettura

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca - Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda>

Descrizione altro link: Biblioteche di Ateneo

Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Architettura sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia in autonomia dal Dipartimento e dal Corso di Laurea. 02/05/2022

L'orientamento in ingresso dell'Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>) si occupa di fornire agli studenti delle ultime classi delle Scuole Superiori le informazioni utili alla conoscenza dell'offerta formativa dell'ateneo. Attivando l'interazione fra mondo universitario e Scuole Secondarie Superiori Regionali e non, l'Ateneo offre una serie di servizi mirati a tale scopo, fra i quali le Videoconferenze orientative, realizzate nell'ambito del progetto 'Scuola-Università on Net', le visite guidate delle Scuole presso i Dipartimenti presenti nei Campus di Chieti e Pescara, incontri dei propri docenti con gli studenti direttamente presso le diverse sedi scolastiche, oltre che fornire via e-mail le informazioni ed i chiarimenti di volta in volta richiesti. L'attività orientativa in ingresso viene svolta anche mediante la predisposizione e somministrazione di materiale informativo cartaceo e la fruibilità da parte degli studenti di numerosi servizi on-line, che vanno dalle pre-iscrizioni e immatricolazioni, al disbrigo delle pratiche amministrative, alla prenotazione degli esami.

L'orientamento in ingresso favorito dal Dipartimento è coordinato dal prof. Domenico Potenza, delegato dal Direttore del Dipartimento, si avvale della collaborazione di un gruppo di docenti per le iniziative di orientamento telematico costituito dai Proff. Giovanni Caffio, Clara Verazzo, Carlo Prati e Raffaella Massacesi.

#### ORIENTAMENTO IN INGRESSO DEL CDS E MONITORAGGIO RISULTATI

L'orientamento in ingresso promosso specificatamente dal Corso di Laurea, affidato al presidente ed alla delegata prof.ssa Clara Verazzo (Tutor all'orientamento), si sostanzia in una serie di attività articolate, tra le quali le principali sono:

- a) presentazioni dedicate ed assistite da materiale audiovisivo svolte presso Licei ed Istituti presenti in diverse Regioni individuate in relazione al bacino di utenza (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Marche);
- b) invio di materiale illustrativo del CdS presso quei Licei ed Istituti nei quali non sia prevista (o possibile) per scelta autonoma interna la presentazione del CdS;
- c) colloqui individuali con studenti liceali interessati ad un'eventuale immatricolazione, che abbiano prenotato online tale modalità attraverso filtri diversi (sito, email, canali social, etc.);
- d) partecipazione ad iniziative di orientamento e/o di promozione promosse dall'Ateneo (Open Day, Notte dei Ricercatori, etc.) o dal Dipartimento.

A partire dal 2021 il numero e la distribuzione geografica dei Licei e degli Istituti contattati è stata notevolmente ampliata, come pure è stato sottoposto ad una preventiva ed accurata operazione di verifica e di aggiornamento il materiale visivo esposto nel corso delle presentazioni.

L'ampiezza e la diversificazione dell'azione di orientamento in ingresso ha determinato, come già messo in evidenza, una netta inversione di tendenza del trend negativo di questi ultimi anni delle immatricolazioni del CdS, che nell'anno a.a. 2021/2022 hanno avuto un aumento in percentuale di oltre il 50%.

Il monitoraggio dei nuovi dati disponibili (provenienza geografica e scolastica dei nuovi immatricolati, fascia d'età, etc.) è stato oggetto di una dettagliata analisi, i cui esiti sono stati presentati in vari Consigli di CdS, a partire da quello del 21 ottobre 2021.

Per quanto riguarda in particolare la fase dell'emergenza sanitaria, il CdS in Architettura ha utilizzato molteplici strumenti e attività on line tra cui:

- Orientamento on line: Open Day, Colloqui individuali di orientamento, Live Facebook di presentazione del Dipartimento, Incontri e testimonianze (diffusi tramite canali social e web) con video interviste registrate a designer e architetti affermati, a docenti dei CdL e video interviste live a ex studenti.
- Sito web (dda.unich.it - www.architettura.unich.it); sezione del sito web di Dipartimento dedicata all'orientamento con le seguenti informazioni e caratteristiche: descrizione dei corsi di laurea (testi, immagini, video, brochure on line); informazioni su competenze e sbocchi occupazionali; descrizione delle modalità di accesso e modalità della didattica; calendario e form di prenotazione per la partecipazione ai webinar di orientamento on line; calendario e prenotazione per i colloqui di orientamento individuali on line; sezione dedicata alla presentazione dei risultati della didattica (lavori degli studenti); news ed iscrizione alla Newsletter.
- Social (Pagine Facebook, Instagram YouTube e Google ufficiali del Dipartimento e del Corso di Laurea in Architettura) con un Piano editoriale di pubblicazioni per il periodo di orientamento che riguardano: la diffusione dei materiali video (interviste, testimonianze, video presentazione dei corsi di laurea); la creazione di eventi per le dirette, per la presentazione dei corsi di laurea e per gli open day on line; la diffusione delle informazioni pratiche (prenota un colloquio di orientamento on line, come iscriversi, numeri utili); la vetrina per i progetti (lavori degli studenti); news.

Nel Dipartimento di Architettura è presente la Segreteria del Corso di Laurea in Architettura con il Manager Didattico e il Tutor a disposizione degli studenti per le soluzioni di problematiche varie di carattere didattico e amministrativo.

#### AGGIORNAMENTO 2022

Per quanto concerne infine questo primo scorcio del 2022 (gennaio-aprile) sono già state intraprese numerose presentazioni presso Licei ed Istituti di formazione sia regionali che extra-regionali, anche sulla bsse del dettagliato elenco redatto nell'anno precedente, come pure diversi colloqui individuali.

In secondo luogo, il CdS ha partecipato all'Open Day organizzato dall'Ateneo (22 aprile 2022), con un articolato quadro di iniziative orientate specificatamente agli studenti che visiteranno il polo di Pescara, definito di concerto tra il Presidente del CdS e la delegata all'Orientamento del CdS stesso, nonché a diverse altre iniziative già programmate per il mese di maggio.

Descrizione link: Sito web del Settore Orientamento e Placement

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

02/05/2022

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi:

- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza loro riservate dall'Ateneo;
- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi;
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio,
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti;
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

A livello di Dipartimento, sono organizzati i seguenti servizi:

- management didattico di supporto alla formazione dei piani di studio (manager della Didattica);
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere (Tutor degli

Studenti);

- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-lm-4/orario-ricevimento-docenti>)
- didattica propedeutica o integrativa/ tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici (vedi sotto).

A livello di CdS, è attiva soprattutto una diretta e capillare campagna di presentazione del CdS stesso presso Licei ed Istituti, svolta dal presidente del CdS e dalla delegata all'Orientamento. A partire dal 2021 si è ampliato il raggio d'azione che comprende, oltre all'Abruzzo, Puglia, Molise, Campania, Basilicata, Marche, per un totale di strutture contattate pari a molte decine.

Il CdS propone di attivare per il prossimo anno accademico specifici questionari per valutare l'efficacia del servizio di orientamento e di tutorato in itinere offerto.

Per il periodo di emergenza sanitaria i suddetti servizi agli studenti sono stati assicurati nel rispetto ed in attuazione del Protocollo di sicurezza anti-contagio COVID19 del 12 maggio 2020 e delle successive Disposizioni d'Ateneo.

#### CORSOI INTEGRATIVI

Nell' a.a. 2021/2022 sono stati erogati i seguenti corsi propedeutici/integrativi di tutoraggio esterno, svolti nei primi due anni,:

- un ciclo di lezioni da 30 ore di 'Modellazione 2D/3D Autodesk Autocad e Post-editing Adobe Illustator + Photoshop tenuto dallo studente tutor Fabio Zollo. Al corso hanno partecipato gli studenti del primo anno. Agli studenti partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.
- un ciclo di lezioni da 30 ore di PROGETTAZIONE 'BIM' tenuto dalla studentessa tutor Katia Tamburrano. Al corso hanno partecipato gli studenti del secondo anno. Agli studenti partecipanti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Il fine è quello di offrire approfondimento, appoggio ed opportunità di verifica dell'apprendimento in relazione a due sistemi rappresentativi 'trasversali', anche in relazione alla citata eterogeneità di provenienza dei nuovi immatricolati.

I due corsi regi hanno registrato apprezzamento e partecipazione da parte degli studenti, come verificato da sondaggi diretti svolti direttamente dal Presidente del CdS.

#### CARTA DEI SERVIZI

Infine, la carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio. (<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>).

Descrizione link: ORIENTAMENTO ARCHITETTURA

Link inserito: <http://www.architettura.unich.it/orientamento-pescara/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### TIROCINIO CURRICOLARE

02/05/2022

Il tirocinio formativo esterno, che rientra fra le attività formative obbligatorie del Corso di Laurea in Architettura per numero complessivo di 11 CFU, è finalizzato a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e orientamento a fini occupazionali. Il tirocinio viene svolto durante il quinto anno dei corsi di studi.

Gli obiettivi formativi del periodo di tirocinio sono concordati con il tutor universitario, da individuarsi fra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura.

Il tirocinio può svolgersi presso le sedi convenzionate, appartenenti alle seguenti categorie, purché operanti nei settori dell'architettura e/o dei servizi per l'architettura:

- Studio professionale;
- Impresa;
- Ente pubblico o privato;
- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero;

Lo studente di regola sceglie la sede ospitante e il tutor universitario e inoltra la relativa proposta di tirocinio, mediante presentazione di appositi moduli. La convenzione con l'ente ospitante viene sottoscritta dal Presidente del CdS, mentre il progetto formativo dal tutor universitario.

Al termine del tirocinio, lo studente presenta presso la Segreteria i seguenti documenti, predisposti secondo l'apposita modulistica:

1. Certificazione di tirocinio, riprodotta su carta intestata e recante firma e timbro del tutor della struttura ospitante;
2. Relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata da entrambi i Soggetti, promotore e ospitante.

Il riconoscimento dei CFU per attività di tirocinio è attestato dal tutor universitario attraverso l'approvazione, con propria firma della relazione di tirocinio.

#### MONITORAGGIO

Il CdS ha attivato questionari di 'Customer Satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio, sia per lo studente, sia per la struttura ospitante (a partire dalla fine del 2021 in maniera indipendente ed autonoma l'uno dall'altro).

I questionari sono raccolti a cura della Segreteria didattica ed esaminati dal Presidente del CdS e dal Delegato alla qualità del CdS (prof. P. Rovigatti), con il fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

Le finalità e l'articolata struttura dei questionari consentono infatti allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio (customer satisfaction), intesa come inserimento in una organizzazione lavorativa complessa e articolata, e alla struttura ospitante di valutare il livello di preparazione dello studente stagista.

Presso il Dipartimento è attivo uno specifico servizio di assistenza amministrativa al tutorato, dedicato alla gestione delle pratiche di tirocinio ed alla informazione in merito alle stesse.

Per coordinare tutte le attività nel settore 'Tirocini e Placement' il Dipartimento di Architettura ha inoltre istituito una figura specifica di delegato, rivestita dal prof. Filippo Angelucci.

Risultano attive oltre 150 sedi di tirocinio, con una netta prevalenza di studi professionali, taluni Enti pubblici, soprattutto Comuni, ed un certo numero di aziende, Enti di ricerca, etc.

Per tutto il periodo di durata dell'emergenza sanitaria Covid 19 hanno trovato applicazione le seguenti modalità organizzative:

- Tirocini curricolari in modalità smart-working
- Il soggetto ospitante deve essere organizzato per svolgere attività con modalità a distanza.
- Il progetto formativo deve essere compatibile con lo svolgimento delle attività in smartworking.
- Il tutor interno potrà avvalersi della piattaforma teams o altri strumenti di telecomunicazione per le attività di indirizzo, monitoraggio e coordinamento del programma di tirocinio.
- La relazione finale deve dar conto delle modalità con le quali si sono svolte le attività di tirocinio.
- I documenti possono essere trasmessi via mail al tutor e agli uffici competenti.

#### FORMAZIONE ALL'ESTERO (tirocini)

Il CdS , e più in generale il Dipartimento di Architettura favoriscono lo svolgimento dei tirocini presso sedi estere, effettivamente svolto da diversi studenti iscritti al V° anno: in particolare attraverso i numerosi contatti dei docenti con omologhi stranieri ed utilizzando le diverse convenzioni internazionali attive.

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+ specificatamente relativo all'attività di tirocinio, il relativo Bando è atteso per il mese di maggio del 2022.

I reports richiesti dal CdS e redatti in forma anonima dagli studenti del II°, III° e IV° anno (aprile 2022) hanno evidenziato l'intenzione di non pochi studenti, in particolare del IV° anno, di aderire a quest'ultimo Programma.

In analogia con quanto fatto in occasione del Bando Erasmus+ (marzo 2022), un incontro informativo dedicato sarà

organizzato subito dopo la pubblicazione del già citato nuovo Bando Erasmus + relativo all'attività di tirocinio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco degli enti convenzionati



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

#### MOBILITA' INTERNAZIONALE-GENERALITA'

Il Dipartimento di Architettura promuove con periodicità annuale la mobilità internazionale, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

Il Coordinatore della Convenzione internazionale, individuato tra i docenti afferenti al Dipartimento, provvede alla indizione di una procedura di selezione, con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento, per la formazione di una graduatoria di merito secondo la quale saranno assegnati i posti risultanti dalle disponibilità numeriche previste dal programma annuale delle attività.

Le attività svolte sono relazionate in documenti di rendiconto annuale a cura degli stessi coordinatori di convenzione (esemplificazione in allegato).

È in allestimento una piattaforma web dedicata ad ospitare per ciascuna convenzione internazionale il programma, i documenti prodotti, i materiali informativi, i percorsi didattici e i rendiconti delle attività.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Il Dipartimento ha individuato una figura specifica di 'Delegato alle missioni internazionali' per coadiuvare i colleghi nell'organizzazione delle attività e una figura di 'Delegato alle relazioni internazionali' per coadiuvare il Direttore nell'individuazione delle strategie internazionali del Dipartimento (Prof. Domenico Potenza).

#### MOBILITA' ERASMUS

Erasmus + Overseas è un programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea (e, per quanto riguarda Overseas, anche a livello extra-europeo).

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo. Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con importanti Università europee. Per l'a.a. 2022-2023, il Corso di laurea ha attivi accordi bilaterali con Università presenti nelle seguenti Nazioni (tra parentesi le diverse città):

Belgio (Hasselt, Liegi, Mons)  
Brasile (San Paolo)  
Colombia (Bogotà)  
Croazia (Spalato)  
Germania (Kaiserluthern, Coblenza, Potsdam)  
Portogallo (Coimbra, Portmao)  
Romania (Bucarest)  
Slovacchia (Bratislava)  
Spagna (Madrid, Malaga, Saragozza, Valencia)  
Turchia (Istanbul, Smirne)

#### NUOVO DELEGATO ERASMUS PER IL CDS-CONTRIBUTO ECONOMICO SUPPLEMENTARE

Il Delegato di Dipartimento per il programma Erasmus assisteva gli studenti outgoing ed incoming nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners; proponeva la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio; al tempo stesso assiste anche gli studenti incoming, nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente.

Alla fine del periodo di mobilità viene consegnato agli studenti incoming un questionario di 'customer satisfaction', che dovrà essere compilato da loro, per valutare la propria esperienza didattica, di studio e di soggiorno.

A partire dall'anno 2022 è stato individuato un nuovo Delegato Erasmus specifico per il CdS in Architettura (prof. D. Potenza), la cui nomina è stata approvata dal Consiglio di CdS nella seduta del 16 dicembre 2021 (come da verbale depositato).

Inoltre, il Corso di Studio (consiglio del 26 aprile 2021) ha autorizzato il presidente ad inoltrare formale richiesta al Consiglio di Dipartimento finalizzata a verificare l'esistenza di margini economici al fine di incrementare con fondi dello stesso Dipartimento la somma riconosciuta a ciascun studente Erasmus in outgoing. Dopo ripetute sollecitazioni (in parte conseguenza anche della riduzione dell'erogazione dei fondi), nel Consiglio di Dipartimento del 31 marzo 2022 il Direttore del Dipartimento si è esplicitamente impegnato in questo senso (come da prossimo verbale depositato)

#### INCONTRO INFORMATIVO

Ai fini di una maggiore sensibilizzazione degli studenti, è stato organizzato un incontro informativo rivolto agli studenti del CdS in Architettura relativo al nuovo Bando Erasmus+ 2022/2023. L'incontro si è svolto il 24 marzo 2022 presso la sede universitaria di Pescara ed ha visto la partecipazione del Presidente e del Delegato Erasmus del CdS. Nel corso dell'incontro sono state illustrate la procedura e le altre indicazioni presenti nel Bando, sollecitando successive domande da parte degli studenti intervenuti e fornendo le relative informazioni.

#### MONITORAGGIO

Anche alla luce degli esiti del Bando del Programma Erasmus+ 2022/2023 (scadenza presentazione domande: 3 aprile 2022) è stato richiesto agli studenti del CdS del II°, III° e IV° anno che non avessero ritenuto di aderire al Programma stesso di riportare, in forma anonima, le motivazioni alla base della loro scelta.

I reports sono stati raccolti, classificati ed ordinati a cura del presidente del CdS. I risultati in termini di partecipazione del Bando Erasmus + e quelli relativi alla successiva opera di monitoraggio ed analisi condotta sono stati presentati nel Consiglio di CdS del 21 aprile 2022.

E' comunque emerso come non pochi studenti abbiano manifestato l'intenzione di aderire al nuovo e specifico Bando Erasmus + relativo al tirocinio all'estero, che dovrebbe essere pubblicato con ogni probabilità nel corso del mese di maggio 2022.

Link inserito: <http://>

---

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

## ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI ATENEO

02/05/2022

L'orientamento in uscita UdA è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare un'efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

## ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI DIPARTIMENTO

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il Dipartimento organizza specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese, anche in accordo alle esigenze espresse dagli stakeholder nelle varie sedi di consultazione.

La programmazione di Dipartimento sul placement prevede le seguenti iniziative:

- collaborazione istituzionale con gli Ordini Provinciali per l'attivazione di tirocini extracurricolari finalizzati alla abilitazione professionale;
- istituzione di un Albo delle Aziende partner per la registrazione delle Ditte che collaborano con il Corso di Laurea in Architettura per finalità di orientamento e placement

Il delegato del Dipartimento di Architettura nel settore 'Tirocini e Placement' è il prof. Filippo Angelucci.

## MONITORAGGIO

Anche in conseguenza dell'emergenza pandemica, l'attività di monitoraggio relativa all'accompagnamento al lavoro dei laureati ha subito una sospensione.

Con il miglioramento della situazione generale e la conseguente possibilità di svolgere l'incontro con gli Stakeholders (6 dicembre 2021), è stato studiato ed approvato definitivamente nel Consiglio di CdS del 21 aprile 2022 un 'Aggiornamento del percorso formativo' del CdS finalizzato anche ad un maggior inserimento dei laureati del CdS nel mondo del lavoro sulla base delle indicazioni scaturite dal citato incontro con gli Stakeholders.

Gli effettivi esiti saranno monitorati da un docente individuato all'interno del Consiglio prima della pausa estiva, che si attiverà in collaborazione con il Comitato d'Indirizzo (composto dal presidente e dal delegato alla Qualità del Cds unitamente ad un'articolata rappresentanza del mondo professionale, imprenditoriale ed associazionistico) la cui istituzione è stata approvata dal Consiglio di CdS il 21 aprile 2022.

Si fa presente comunque come la percentuale di laureati del CdS che hanno un'occupazione retribuita a tre anni dal conseguimento del titolo, pari a 75,4%, sia in linea con il valore medio dell'area geografica di riferimento (vedi SMA) dell'Ateneo.

Descrizione link: Orientamento & Placement di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/i-servizi-del-placement-universitario>

02/05/2022

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento:

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero 'a misura' delle necessità di apprendimento degli studenti;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- summer school e corsi monodisciplinari per l'apprendimento e lo svolgimento intensivo di attività laboratoriali finalizzate alla preparazione delle tesi di Laurea;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate.

Per tutta la durata dell'emergenza sanitaria Covid 19 la tipologia delle modalità delle forme didattiche sarà condizionata dalle disposizioni a livello nazionale, locale e di Ateneo.

Descrizione link: Didattica a distanza in forma telematica attraverso la Piattaforma Teams

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti>

11/09/2022

#### FONTI

I dati relativi alla rilevazione annuale dell'opinione degli studenti relativamente all'a.a. 2021/22, trasmessi dall'ufficio competente d'Ateneo il primo agosto 2022, sono aggiornati al 31 luglio 2022 (vedi link allegato).

E' previsto un successivo aggiornamento a partire dal mese di ottobre 2022 che tuttavia, sulla base dell'esperienza degli anni precedenti, non determinerà verosimilmente significative alterazioni dei valori disponibili.

Per quanto riguarda i confronti con i precedenti anni accademici si è fatto riferimento essenzialmente al Report 'Rilevazione Opinioni Studenti. Didattica', a cura del Presidio della Qualità di Ateneo.

#### VALUTAZIONE GENERALE

Nei precedenti quattro anni accademici (2016/17; 2017/18; 2018/19; 2019/20) si è registrato un costante miglioramento del punteggio medio dei corsi del CdS, cresciuto da 3,12 (2016/17) a 3,27 (2018/19) fino a 3,41 (2019/20).

Già di per sé superiore alla media dell'Ateneo (3,35) e dell'Area Scientifica (3,27), quest'ultimo valore è ulteriormente aumentato nell'a.a. 2020/21, attestandosi a 3,46: lo stesso valore registrato anche nella rilevazione dell'a.a. 2021/22.

Nel complesso viene dunque confermata per i due ultimi anni accademici (2020/21, 2021/22) una valutazione positiva degli insegnamenti svolti nell'ambito del CdS da parte degli studenti

#### ANALISI DATI

Entrando nel merito, si può segnalare come solo due dei quesiti specifici registrino valori sensibilmente più bassi rispetto alla media del CdS: quello relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (2021/22: 3,16; 2020/21: 3,22) e quello inerente al carico di studio richiesto dall'insegnamento (2021/22: 3,29; 2020/21: 3,28), quest'ultimo tradizionalmente penalizzato nella valutazione da parte degli studenti.

Peraltro, entrambi i valori coincidono sostanzialmente con quelli d'Ateneo (rispettivamente: 3,21 e 3,29 nell'a.a. 2020/21).

Sensibilmente superiori alla media del CdS sono i valori che si riferiscono alla puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche (2021/22: 3,64) e, in secondo luogo, alla loro disponibilità nell'orario di ricevimento degli studenti (2021/22: 3,62), sostanzialmente analoghi ai valori dell'a.a. 2020/21.

Pur ovviamente attraverso diverse gradazioni, sostanzialmente omogenea è anche la media di valutazione distinta per gli 11 settori scientifico-disciplinari, con un'unica eccezione peraltro corrispondente ad un solo insegnamento che tuttavia, visto il numero minimo di studenti coinvolti (3), appare scarsamente indicativo ai fini statistici.

Particolarmente interessante appare la progressione della valutazione relativa ai singoli insegnamenti oggetto di rilevazione. Se nell'a.a. 2018/19 erano solo 6 i corsi con valutazione massima (cioè compresa tra 3,5 e 4), nell'anno successivo erano saliti a 14, per attestarsi a 32 nell'a.a. 2020/21.

La rilevazione dell'a.a. 2021/22 rileva pochissime criticità: in dettaglio, solo per 4 insegnamenti su 50 si registrano valori lievemente inferiori a 3.

#### PRESENTAZIONE/ANALISI COLLEGIALE

Come di consueto (vedi i verbali dei precedenti Consigli di CdS), i risultati del monitoraggio saranno dettagliatamente presentati ai docenti ed alla rappresentanza studentesca per essere sottoposti ad analisi collegiale nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022.

Pur prendendo atto dei positivi risultati raggiunti, il presidente del CdS si impegna, come nell'anno precedente, a contattare personalmente i docenti per i quali siano state riscontrate valutazioni inferiori alla media al fine di risolvere eventuali criticità prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno accademico, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli esiti valutativi complessivi del CdS stesso.

#### COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

In relazione alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), l'analisi dell'ultima relazione annuale evidenzia come i rilievi avanzati riguardino essenzialmente il livello delle strutture e la dotazione informatica. Per quanto riguarda il primo parametro, nel corso dell'a.a. 2022/23 sono previste la riapertura della sala studio riservata agli studenti e l'inaugurazione dell'ambiente destinato alla lavorazione dei plastici e della sala espositiva. Dalla relazione non emergono particolari criticità per ciò che riguarda i corsi del CdS. In ogni caso, come per l'anno precedente, è previsto un costante dialogo/confronto tra il presidente del CdS ed il presidente della CPDS (prof. Angelucci) e la rappresentanza studentesca.

#### CUSTOMER SATISFACTION

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS si affida, a livello d'Ateneo, al sistema di gestione dei reclami centralizzato (<https://www.unich.it/parla-con-noi>), ma soprattutto al costante confronto con la rappresentanza studentesca del CdS sia nell'ambito della Commissione Paritetica che a livello di frequenti contatti ed incontri periodici tra il presidente ed i rappresentanti, soprattutto in vista dei Consigli di CdS.

In aggiunta a questo, secondo una modalità introdotta l'anno precedente (vedi verbali dei Consigli di CdS), sono previsti incontri diretti tra il presidente del CdS e l'insieme degli studenti di ciascun anno di corso, finalizzati ad un confronto aperto e costruttivo in merito alle problematiche inerenti al percorso studentesco.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

#### FONTI

Sono presi in considerazione i dati, aggiornati all'aprile 2022, relativi al livello di soddisfazione dei laureati del CdS, desunti dall'indagine svolta da AlmaLaurea ([www.alma laurea.it](http://www.alma laurea.it): vedi file Pdf allegato).

Inoltre, si è fatto riferimento anche a: [pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica](http://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica), in particolare per ciò che concerne gli anni precedenti. Per l'anno solare esaminato (2021) hanno espresso un giudizio 132 laureati su 142 totali.

#### DATI

Il 94,9% dei laureati (con un incremento rispetto al 93,2% dell'anno precedente) ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti, mentre il restante ha frequentato tra il 50 ed il 75% degli insegnamenti. Il valore risulta superiore a

11/09/2022

quello medio dell'Ateneo (92%).

Il giudizio complessivo sull'esperienza dei laureati nell'ambito del CdS è decisamente apprezzabile, registrando inoltre un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Il 100% di loro esprime infatti un giudizio positivo (in dettaglio: 47,5% 'decisamente sì'; 52,5% 'più sì che no'), rispetto all'87,7% del precedente anno (41,1% 'decisamente sì'; 46,6% 'più sì che no'). Anche in questo caso il valore complessivo risulta superiore a quello medio dell'Ateneo.

Risultato meno positivo è quello relativo al quadro d'insieme delle domande sottoposte ai laureati (ma si tratta di dati aggiornati solo al febbraio 2022), che vede il punteggio del CdS inferiore a quello dell'Ateneo, sebbene si registri un costante e significativo aumento rispetto agli anni precedenti.

In questo caso, come vedremo, appaiono però particolarmente penalizzanti le valutazioni relative agli spazi (aule, postazioni informatiche, etc.) ed ai servizi di Segreteria, estranei alle competenze del CdS.

Ampio apprezzamento viene manifestato per ciò che concerne i rapporti con i docenti, che si traduce in una percentuale di soddisfatti, tra 'decisamente sì' e 'più sì che no' complessivamente del 94,9%, con deciso aumento rispetto al 78,1% dell'anno precedente. Significativo è il confronto con il dato medio d'Ateneo (complessivamente pari ad 80,8%).

A fronte di questi risultati soddisfacenti, solo il 42,4% degli studenti intervistati si dichiara soddisfatto delle aule, con una percentuale di insoddisfazione dunque del 57,6%, di poco inferiore a quella dell'anno precedente (58,9%).

Decisamente più soddisfacente la valutazione relativa ai servizi della biblioteca, sebbene questi ultimi siano stati ovviamente condizionati dalle restrizioni connesse all'emergenza pandemica.

Si fa comunque presente come gli interventi di manutenzione e di miglioramento degli spazi comuni, in particolare delle aule, non rientrino nelle responsabilità dirette del CdS che, dunque, può esercitare solo un'opera di pressione sulla dirigenza del Dipartimento.

Un significativo miglioramento si registra per la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di laurea nello stesso Ateneo, pari al 71,2% (anno precedente: 60,3%).

Mettendo a confronto questo valore con l'alto indice di gradimento del CdS (come si è visto, pari al 100%), è possibile ipotizzare che la differenza delle due percentuali possa ricondursi in buona parte al giudizio negativo relativo al complesso delle strutture, degli spazi e di alcuni servizi annessi.

A questo proposito, si può rilevare che nel prossimo futuro le criticità rilevate dovrebbero trovare una soluzione attraverso i provvedimenti intrapresi di recente sia sulle strutture (ristrutturazione in corso del Polo Pindaro) che, come detto, per ciò che concerne gli ambienti comuni.

Per quanto riguarda in particolare il problema delle strutture edilizie, successivamente alla riapertura della sala studio, l'ormai prossima inaugurazione della sala plastiche e della sala esposizioni incrementerà in misura significativa la disponibilità di spazi al servizio degli studenti stessi; come pure importante sarà la realizzazione del piano organico di sistemazione degli spazi esterni il cui progetto, redatto dai proff. V. Calabrese ed A. Basti, è stato presentato in Ateneo.

## PRESENTAZIONE/ANALISI

I dati del monitoraggio aggiornati saranno presentati, analizzati e discussi con docenti e rappresentanza studentesca nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022, unitamente ai dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti (disponibili dal primo agosto 2022) ed a quelli inerenti alle nuove immatricolazioni (28 luglio-12 settembre 2022).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea. Dati aggiornati (aprile 2022)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/09/2022

#### FONTI

I dati sono stati desunti dal Report 'Dati Statistici' (vedi link) collegato al Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti (S.I.Ca.S.) a cura del Presidio di Qualità di Ateneo.

#### ATTRATTIVITA'

In relazione agli a. a. considerati (2021/22; 2022/23) il CdS in Architettura prevede un numero programmato di nuove immatricolazioni pari a 120 (più ulteriori 5 posti riservati a studenti extra-comunitari residenti all'estero).

##### 2021/22

Per l'a.a. 2021/2022 la prova di ammissione per i nuovi immatricolati si è svolta in due date (29 luglio, 16 settembre), con i dati definitivi accessibili solo a partire dal 3 ottobre 2021 (giorno di chiusura del periodo prescritto ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione). Gli esiti delle due prove hanno indicato un netto miglioramento della situazione rispetto agli anni precedenti, con un sensibile aumento degli studenti immatricolati puri (71): risultato riconducibile anche al deciso ed articolato incremento della campagna di orientamento, iniziata a partire da febbraio 2021 e durata fino ad agosto, messo in campo al fine di incrementare il numero delle potenziali nuove matricole. La presentazione e l'analisi dei dati definitivi sono state svolte nel Consiglio di CdS del 21 ottobre 2021.

##### 2022/23

Passando all'a.a. 2022/23, si può fare riferimento unicamente ai dati della I° prova d'ammissione (28 luglio 2022), dal momento che la II° è fissata per il 12 settembre con procedura d'immatricolazione possibile fino al 30 successivo. A fronte di questo, i 114 studenti che si sono immatricolati a seguito della prova del 28 luglio coprono già quasi interamente il numero programmato; ne consegue come la prova del 12 settembre riguarderà il numero decisamente esiguo dei posti vacanti (6+5 studenti extracomunitari non residenti in Italia).

Lo straordinario aumento delle immatricolazioni per l'a.a. 202/23 appare tanto più notevole in considerazione da una parte del trend generale (oggetto anche di un'accurata disamina nel corso dell'incontro tra il Rettore, il Delegato alla Didattica e la Consulta dei Presidenti di CdS del 14 luglio 2002), dall'altra della difficile e penalizzante congiuntura economica nazionale.

Tale risultato appare conseguenza anche e soprattutto dell'articolata campagna di orientamento che, attraverso l'ausilio di nuove strategie ed un impegno continuo esteso anche ad agosto 2022 al fine di incrementare l'immatricolazione di coloro che avevano sostenuto la prova del 28 luglio, ha permesso nell'arco di due anni di raddoppiare il numero delle nuove immatricolazioni.

Tutto questo solleva altresì inevitabilmente la questione di un possibile aumento del numero programmato, che sarà oggetto di discussione nei mesi successivi.

Il risultato ottenuto sarà oggetto di presentazione ed analisi collegiale nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022.

#### PROVENIENZA GEOGRAFICA

Se nell'a.a. 2021/22 gli immatricolati avevano provenienza regionale per il 40% circa ed extraregionale per il restante 60%, peraltro secondo un trend costante da alcuni anni, per l'a.a. 2022/23 i valori sono risultati lievemente modificati, con un aumento di studenti residenti in Abruzzo (53, pari al 46,5%) ed una conseguente diminuzione dell'apporto extra-regionale, che rimane tuttavia maggioritario (61, pari al 53,5%).

Appare possibile che questo dato si colleghi almeno in parte alla difficile congiuntura economica nazionale, in considerazione del maggior impegno finanziario richiesto alle famiglie degli studenti fuorisede (spese supplementari per alloggio, vitto, etc.).

Sostanzialmente invariata nel 2022/23 la distribuzione degli studenti provenienti da altre Regioni, con in testa la Puglia (38), seguita dal Molise (20), Lazio (2) e Basilicata (1).

## PROVENIENZA PER TIPO DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

La provenienza per tipo di scuola delle matricole del CdS è tradizionalmente variegata. Se nell'a.a. 2021/22 oltre il 63% dei nuovi immatricolati proveniva dai licei, in particolare dal liceo scientifico (ma con significativi apporti da quello artistico e classico), per il 2022/23 si confermano apporti dal liceo scientifico, classico, artistico, ma anche dagli istituti tecnici (in primo luogo, per geometri, senza escludere tuttavia industriale, commerciale, etc.).

## PROVENIENZA PER FASCIA D'ETA' E SESSO

La quasi totalità degli studenti immatricolati nel 2021/22 rientra nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 20 anni. Una ridotta quota (ca. 5%) corrisponde alla fascia di et successiva (21-30 anni). Tali percentuali sono state confermate anche per l'aa. 2022/23.

Per ciò che riguarda il sesso degli studenti immatricolati, secondo una tendenza in atto ormai da diversi anni, si conferma la maggiore presenza della componente femminile, pari a circa il 68% nel 2021/22 (65% nel 2022/23).

## DATI DI PERCORSO

Per le coorti tra il 2018/19 ed 2020/21 la percentuale degli studenti che ha acquisito più di 40 cfu nell'a.a. oscilla tra il 62 ed il 72%, mentre quella relativa all'intervallo 21-40 cfu va tra 15 e 30%.

Per quanto riguarda il numero medio d'esami superati per studente per il 2021 i dati inseriti sono ancora provvisori: il valore riportato (4,15) appare decisamente in crescita, tenendo conto ovviamente della suo probabile aumento ad anno concluso (ad esempio, per il 2020 il dato provvisorio era 2,63, mentre quello definitivo era salito a 4,57).

## DATI DI USCITA

Il totale dei laureati del CdS nell'anno solare 2021 è stato pari a 150, di cui 35 in corso, 35 con un anno fuori corso, 5 in anticipo e 75 con più di un anno fuoricorso.

Dalle rilevazioni fatte risulta che più della metà dei laureati (52,5%, con lieve incremento rispetto al 51,5% del 2021) intende proseguire gli studi, con la partecipazione a master e/o dottorati di ricerca, tirocini formativi e forme di qualificazione professionale sostenute con borse o assegni di studio.

La restante quota (47,5%) è invece esclusivamente interessata al lavoro, sia privato (con l'avvio di una attività autonoma/in conto proprio), sia nel pubblico. Gran parte dei laureati dichiara di essere disponibile a lavorare anche fuori dalla propria residenza.

Link inserito: <http://pga.unich.it/dati-statistici>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

02/09/2022

## FONTI

Per quanto riguarda il rilevamento delle condizioni occupazionali dei laureati si è fatto riferimento ad AlmaLaurea: [statistiche.alma laurea.it](http://statistiche.alma laurea.it), 'Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' (dati aggiornati ad aprile 2022).

## DATI

Le percentuali registrate vedono un netto miglioramento rispetto all'anno precedente: 75% di occupati sul totale dopo un anno dal conseguimento della laurea; 88,3% dopo tre anni; 85,7% dopo cinque anni.

Per l'anno precedente, probabilmente anche in conseguenza della fase più acuta dell'emergenza pandemica, tali valori erano risultati pari rispettivamente a 44,5%; 77,8%; 87,9%.

## COMPETENZE/SODDISFAZIONE LAVORO SVOLTO

Rispetto all'anno precedente, cresce anche il parametro relativo ai laureati che, nella propria occupazione, utilizzano in maniera rilevante le competenze acquisite con la laurea; 56,4% dopo un anno; 46,3% dopo tre anni; 58,5% dopo cinque anni (per il 2021 i valori risultavano rispettivamente 52,5%; 44,4%; 57%).

Una progressione rispetto al 2021 si registra anche in relazione alla soddisfazione per il lavoro svolto: 7,6 dopo un anno; 7,7 dopo tre anni; 7,8 dopo cinque anni, secondo una scala 1-10 (nel 2021, rispettivamente: 6,9; 7,6; 7,7). Tali valori

risultano peraltro appena più bassi rispetto alla media d'Ateneo.

Interessante, infine, è l'alta percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, pari a 52,5%.

#### PRESENTAZIONE/ANALISI/INCREMENTO

I risultati scaturiti da questo monitoraggio saranno illustrati e commentati durante il primo Consiglio di CdS dopo la pausa estiva, fissato per il 15 settembre 2022.

Ai fini dell'incremento e del miglioramento degli sbocchi occupazionali, oltre ai regolari incontri con gli Stakeholders, è stata deliberata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo imprenditoriale, professionale ed associazionistico la cui composizione, al termine della necessaria fase di selezione, sarà definitivamente approvata nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022.

Finalizzata ancora ad un maggiore collegamento tra le esigenze di tipo professionale e gli orientamenti didattici del CdS è l'attivazione di corsi specifici - da riconoscere nell'ambito dei 12 CFU finali del laboratorio di laurea - incentrati sulle modalità di gestione e sicurezza dei cantieri, la redazione delle pratiche edilizie alla luce dell'attuale quadro normativo, l'utilizzazione di programmi avanzati di progettazione digitale (BIM, etc.), la progettazione specifica in area sismica e consolidamento edifici storici. Tali corsi sono già stati inseriti nella didattica programmata per l'a.a. 2022/23.

Link inserito: <http://pga.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

#### TIROCINIO

13/09/2022

L'attività di tirocinio, corrispondente ad 11 CFU (valore largamente superiore alla media presente nei CdS in Architettura a livello nazionale ed alle raccomandazioni sull'entità minima scaturite dalla recente Consulta Rettore-presidenti di CdS), è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, collaborazione a progetti innovativi di ricerca, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Il periodo di tirocinio può essere svolto presso enti di Ricerca pubblici o privati, studi di architettura/ingegneria italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura, laboratori specializzati inclusi in strutture produttive, etc.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor dell'ente ospitante. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una adeguata relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata dallo studente e controfirmata da entrambi i tutor, oltre ad un questionario di 'Customer satisfaction': quest'ultimo deve essere redatto, per le proprie competenze, anche dal tutor dell'ente ospitante.

#### NUMERO STUDENTI TIROCINANTI

Dalla ricognizione effettuata è risultato che il numero degli studenti tirocinanti per l'anno solare 2021 (per la precisione: 5 febbraio-31 dicembre) è pari a 114.

#### NUMERO ENTI OSPITANTI

All'interno del CdS sono attive numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento che aprono il percorso didattico all'inserimento nel lavoro professionale. Il loro numero viene di continuo incrementato, per iniziativa di docenti e/o studenti, anche al fine di favorire un quadro di relazioni il più ampio possibile tra laureandi e realtà professionali/produttive locali, dal momento che circa il 60% degli studenti del CdS, essendo di provenienza extraregionale, è orientato a svolgere la propria esperienza di tirocinio nell'area di origine.

Dalla ricognizione compiuta, è possibile indicare un numero degli enti ospitanti sostanzialmente analogo a quello degli studenti tirocinanti.

#### AZIONI MIGLIORATIVE

Nel corso del 2021, sono stati introdotti, previa presentazione in Consiglio, i seguenti atti migliorativi (vedi verbali dei Consigli di CdS del 14 giugno e del 20 luglio):

a) è stato stabilito che i due questionari di 'Customer satisfaction' (tirocinante - enti ospitante) vengano redatti in forma e modalità del tutto autonome, in modo da evitare eventuali condizionamenti reciproci in sede di valutazione. Il precedente modulo unico è stato dunque suddiviso in due moduli distinti.

b) è stato stabilito che tutti i questionari, sia dei tirocinanti che degli enti ospitanti, siano ordinatamente raccolti ed ordinati a cura della Segreteria didattica del CdS

c) è stato stabilito che i questionari di 'Customer satisfaction' siano analizzati dal presidente del CdS e dal delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame (prof. P. Rovigatti), al fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

I risultati relativi al 2020 ed alla prima metà del 2021 sono stati presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS del 14 giugno 2021 (vedi verbale).

Sulla base della raccolta ordinata della documentazione, in particolare dei moduli di 'Customer satisfaction' si elaboreranno, qualora necessarie, azioni di correzione dei modelli dell'esperienza di tirocinio.

#### VALUTAZIONE DEGLI ENTI OSPITANTI DA PARTE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI

A partire dal 2020 (Consiglio di CdS del 30/01/2020) è stato attivato un questionario obbligatorio di 'Customer satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio sia da parte dello studente che dell'ente ospitante.

Le finalità del questionario sono quelle di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio, intesa come inserimento in un'organizzazione lavorativa complessa e articolata.

Al tempo stesso, l'ente ospitante è chiamato ad esprimere una propria valutazione sull'esperienza del tirocinante, evidenziandone aspetti positivi od eventuali criticità.

L'analisi dei moduli di 'Customer satisfaction' redatti dagli studenti, come già detto condotta dal Presidente del CdS e dal Delegato alla Qualità del GAQ, non ha evidenziato alcuna criticità, ma un generalizzato grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio.

#### VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DA PARTE DEGLI ENTI OSPITANTI

A livello generale, opinioni e valutazioni relative all'attività di tirocinio vengono raccolte e successivamente analizzate attraverso gli incontri con gli Stakeholders (rappresentanti degli Ordini e degli studi professionali, del mondo imprenditoriale/produttivo, dei gruppi associazionistici, degli istituti di istruzione secondaria, etc.), ripresi a partire dal 2021 dopo la forzata interruzione dovuta all'emergenza pandemica.

Nello specifico, la valutazione dell'attività svolta dagli studenti tirocinanti elaborata da studi professionali, enti di ricerca ed imprese ospitanti è deducibile dalla lettura/analisi dei relativi moduli di 'Customer satisfaction' obbligatoriamente redatti dal responsabile dell'ente ospitante per ciascun tirocinante.

Il modulo/tipo non prevede una media numerica, ma la scelta tra: 'ottimo', 'buono', 'sufficiente', 'scarso' e, in secondo luogo, il 'Giudizio complessivo sull'andamento e i risultati del tirocinio' redatto in forma analitico-discorsiva.

Dall'assoluta preponderanza del parametro 'ottimo' (valore prossimo al 100%) e dalla lettura/analisi della seconda parte è emerso un alto e generalizzato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti.

#### RISULTATI/CONCLUSIONE

L'analisi congiunta dei questionari di tirocinio - condotta, come detto, a cura del Presidente del CdS e del delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame - non ha evidenziato alcuna criticità (se non, in alcuni casi, quella legata all'emergenza pandemica con conseguente difficoltà di contatto diretto) ma, come detto, un esplicito grado di soddisfazione sia da parte degli studenti che dei titolari degli enti ospitanti.

In considerazione di questo, non sono state programmate particolari azioni di correzione. Indicazioni utili potrebbero comunque venire in futuro dal Comitato d'Indirizzo, la cui attivazione è già stata deliberata dal Consiglio di CdS e la cui composizione è in corso di completamento, che inizierà i suoi lavori entro la fine dell'anno.

Descrizione link: Questionario di 'Customer satisfaction' tirocinante/ente ospitante (versione precedente alla suddivisione in due moduli autonomi)

Link inserito: [https://www.dda.unich.it/sites/st01/files/questionario\\_gradimento\\_tirocinio\\_2.pdf](https://www.dda.unich.it/sites/st01/files/questionario_gradimento_tirocinio_2.pdf)



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

02/05/2022

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara enuncia i propri fini istituzionali nell'art. 2 dello Statuto: promuovere "lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico" ed organizzare "la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi"; promuovere, altresì, "il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spin-off".

Coerentemente con l'enunciato statutario, i suoi valori guida e le linee strategiche di indirizzo, l'Ateneo di Chieti-Pescara ha recepito quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in termini di Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica ed ha strutturato l'organizzazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ): vedi link esterno riportato.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/05/2022

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Lorenzo PIGNATTI Morano di Custozza): coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.
2. Presidente del corso di laurea (Prof. Marcello VILLANI): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.
3. Commissione Paritetica costituita dal Prof. Filippo ANGELUCCI e dalla studentessa Elena DI GIUSEPPE: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali;
4. Consiglio di Corso di Studio: discute e approva atti e delibere finalizzati all'incremento della qualità del CdS.
6. Responsabile di Assicurazione Qualità Dipartimentale (ReAQD) Prof. Sebastiano CARBONARA, con il compito di collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CPDS) oltre a fornire supporto e consulenza al Direttore del Dipartimento, nell'ambito della AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione. Non è prevista la figura del Referente AQ alla Didattica Dipartimentale (ReAQD-D).
5. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS costituito dal Prof. Pietro ROVIGATTI, Arch. Michele Carmine DE LISI (incaricato del management), Elena DI GIUSEPPE (studente).

I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del Corso di Laurea
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/04/2022

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di Corso almeno una volta al mese, fatta eccezione per il mese di agosto. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

Il Direttore del Dipartimento di Architettura convoca tutte le rappresentanze studentesche in seno agli organi consiliari, di Dipartimento e di Corso di Laurea, almeno una volta al mese per recepire istanze, segnalazioni, proposte, da riportare eventualmente agli stessi organi consiliari.

Le attività strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione possono essere affidate dal Direttore di Dipartimento a delegati appositamente individuati fra i docenti afferenti al Dipartimento. Le deleghe attualmente in corso sono le seguenti:

- delegato per l'Assicurazione della Qualità, Prof. Sebastiano Carbonara;
- delegato per la rappresentanza del Dipartimento nelle sedi istituzionali esterne, Prof. Livio Sacchi;
- delegato per i Tirocini e il Placement, Prof. Filippo Angelucci;
- delegato per le Convenzioni internazionali, Prof. Domenico Potenza;
- delegato per la mobilità Erasmus+, prof. Massimo Di Nicolantonio (dal 2022 sono stati individuati delegati specifici per ciascuno dei quattro CdS del Dipartimento: per Architettura è il prof. Domenico Potenza).

La Commissione paritetica si riunisce ogniqualvolta lo ritiene utile e, comunque, prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni almeno una settimana prima delle scadenze medesime.

La Commissione Didattica, nominata dal Direttore di Dipartimento con la rappresentanza di tutti i SSD afferenti al Dipartimento medesimo, ha il compito di verificare gli obiettivi formativi del Corso di Studi e proporre aggiornamenti dell'offerta didattica sulla base delle innovazioni derivanti dalla ricerca scientifica e delle risultanze dei lavori della Commissione Paritetica e del Gruppo per l'Assicurazione Qualità, basate queste ultime sull'analisi delle consultazioni con gli stakeholders e sulle evidenze derivanti dal processo di autovalutazione.

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative finalizzate al miglioramento del CdS sono indicate nell'allegato pdf

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Commissione Paritetica. Relazione (2021)

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4">http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unich.it/didattica/iscrizioni">https://www.unich.it/didattica/iscrizioni</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

**i** Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VILLANI Marcello
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Architettura
<b>Altri dipartimenti</b>	Ingegneria e geologia

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NGLFPP67B14E435K	ANGELUCCI	Filippo	ICAR/12	08/C1	RU	1	
2.	RSTTTV56D44L263G	ARISTONE	Ottavia	ICAR/21	08/F1	RU	1	
3.	BSTNTN62B11C632L	BASTI	Antonio	ICAR/12	08/C1	PA	1	
4.	BLIFRC65E03H501X	BILO'	Federico	ICAR/14	08/D1	PA	1	
5.	DVNSFN59A07H501W	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	08/E2	PA	1	
6.	FRRSNN61A41E202U	FERRINI	Susanna	ICAR/14	08/D1	PA	1	
7.	FDNFMN57R64C633M	FIADINO	Filomena Adelina	ICAR/18	08/E2	RU	1	
8.	GNNRFL57R06I804M	GIANNANTONIO	Raffaele	ICAR/18	08/E2	PA	1	
9.	MSNPLA63M55H501T	MISINO	Paola	ICAR/14	08/D1	PA	1	
10.	PLSCRN60T62G482N	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	08/E1	PO	1	
11.	PGNLNZ54R13Z133X	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	ICAR/14	08/D1	PO	1	
12.	PTNDNC59C01A339V	POTENZA	Domenico	ICAR/14	08/D1	RU	1	

Antonio

13.	RMNFPP53C18C421N	RAIMONDO	Filippo	ICAR/14	08/D1	PA	1
14.	RVGPTR59B17H501U	ROVIGATTI	Pietro	ICAR/21	08/F1	PA	1
15.	SCCRRL55L15F839J	SACCHI	Arturo Livio	ICAR/17	08/E1	PO	1
16.	LSSLRT78D30A485I	ULISSE	Alberto	ICAR/14	08/D1	RU	1
17.	VRGCLD57S05H501M	VARAGNOLI	Claudio	ICAR/19	08/E2	PO	1
18.	VLLMCL62M29F205E	VILLANI	Marcello	ICAR/18	08/E2	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

### Architettura



#### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI GIUSEPPE	ELENA		
MONTICELLI	ROBERTO		



#### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LISI	MICHELE CARMINE
DI GIUSEPPE	ELENA
ROVIGATTI	PIETRO



#### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POTENZA	Domenico Antonio		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 125

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Viale Pindaro, 42 - 65127 - PESCARA**

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2022

Studenti previsti

125



## Altre Informazioni



R<sup>a</sup>D

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	700M^2019
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



R<sup>a</sup>D

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. Il corso di laurea dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso di laurea può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Sede di Pescara dell'Ateneo dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il Corso di Laurea in Architettura può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	532204800	<b>ADVANCED BIM</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
2	2018	532204800	<b>ADVANCED BIM</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
3	2022	532202870	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Alberto ULISSE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
4	2022	532202869	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b>	ICAR/14	Vincenzo CALABRESE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
5	2021	532202861	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
6	2021	532202862	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Domenico Antonio POTENZA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
7	2020	532202856	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Susanna FERRINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
8	2020	532202855	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Filippo RAIMONDO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
9	2019	532202849	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Federico BILO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">140</a>
10	2019	532202850	<b>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4</b>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b>	ICAR/14	<a href="#">140</a>

Paola MISINO  
Professore  
Associato (L.  
240/10)

11	2018	532204801	<b>CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE</b> <b>PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
12	2020	532201016	<b>DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	Luciana MASTROLONARDO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/12	<a href="#">80</a>
13	2020	532201017	<b>DIRITTO URBANISTICO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Melania D'ANGELOSANTE Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">60</a>
14	2020	532202857	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Arturo Livio SACCHI Professore Ordinario	ICAR/17	<a href="#">80</a>
15	2020	532202858	<b>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maurizio UNALI Professore Ordinario	ICAR/17	<a href="#">80</a>
16	2018	532204802	<b>DISEGNO DIGITALE AVANZATO (ARCHITETTURA)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
17	2018	532204802	<b>DISEGNO DIGITALE AVANZATO (ARCHITETTURA)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		40
18	2018	532200078	<b>ESTIMO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA Professore Ordinario	ICAR/22	<a href="#">80</a>
19	2018	532204803	<b>FORMAZIONE NORMATIVE E PROCEDURE PROFESSIONALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
20	2018	532204803	<b>FORMAZIONE NORMATIVE E PROCEDURE PROFESSIONALI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		40
21	2022	532202872	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Giovanni CAFFIO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/17	<a href="#">100</a>
22	2022	532202871	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Pasquale TUNZI Professore Associato confermato	ICAR/17	<a href="#">100</a>

23	2021	532201324	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
24	2021	532201324	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Martina RUSSO		<a href="#">48</a>
25	2018	532204804	<b>LINGUA INGLESE (AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
26	2018	532204804	<b>LINGUA INGLESE (AVANZATO)</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
27	2022	532202873	<b>MATEMATICA</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	Stefano INNAMORATI Professore Associato confermato Università degli Studi dell'AQUILA	MAT/03	<a href="#">80</a>
28	2022	532202874	<b>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Antonio BASTI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12	<a href="#">80</a>
29	2022	532202875	<b>MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Daniela LADIANA Ricercatore confermato	ICAR/12	<a href="#">80</a>
30	2018	532204805	<b>ORGANIZZAZIONE GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		60
31	2019	532200190	<b>PROGETTAZIONE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Michele LEPORE Professore Associato confermato	ICAR/12	<a href="#">80</a>
32	2018	532202840	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Alberto ULISSE Ricercatore confermato	ICAR/14	<a href="#">64</a>
33	2018	532202841	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/14	Vincenzo CALABRESE Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	<a href="#">64</a>
34	2021	532202864	<b>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Filippo ANGELUCCI	ICAR/12	<a href="#">100</a>

*Ricercatore  
confermato*

35	2021	532202863	<b>PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Donatella RADOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">100</a>
36	2018	532202843	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Daniela LADIANA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	<a href="#">64</a>
37	2018	532202842	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	Donatella RADOGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">64</a>
38	2019	532202851	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Pietro ROVIGATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
39	2019	532202852	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Antonio Alberto CLEMENTE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
40	2018	532202845	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Pietro ROVIGATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">40</a>
41	2018	532202844	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo ANGRILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">64</a>
42	2018	532202845	<b>PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Paolo FUSERO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	<a href="#">24</a>
43	2018	532202846	<b>RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Arturo Livio SACCHI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	<a href="#">40</a>
44	2018	532202846	<b>RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maurizio UNALI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	<a href="#">24</a>
45	2020	532201020	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Claudio VARAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/19	<a href="#">80</a>
46	2019	532202853	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Stefano D'AVINO <i>Professore</i>	ICAR/19	<a href="#">100</a>

					Associato (L. 240/10)		
47	2019	532202854	<b>RESTAURO ARCHITETTONICO 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Clara VERAZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">100</a>
48	2018	532202847	<b>RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Claudio VARAGNOLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/19	<a href="#">64</a>
49	2021	532202865	<b>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Caterina PALESTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
50	2021	532202866	<b>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Antonella SALUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">80</a>
51	2020	532201021	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	Vincenzo SEPE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	<a href="#">60</a>
52	2022	532202877	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Filomena Adelina FIADINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
53	2022	532202876	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele GIANNANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
54	2021	532201328	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Raffaele GIANNANTONIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
55	2019	532200193	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA 3</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Marcello VILLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">80</a>
56	2018	532202848	<b>STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Marcello VILLANI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	<a href="#">64</a>
57	2019	532200194	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/09	Samuele BIONDI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	<a href="#">60</a>

58	2019	532200194	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b>	ICAR/09	Alberto VISKOVIC <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	<a href="#">60</a>
59	2022	532202878	<b>URBANISTICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo ANGRILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
60	2022	532202879	<b>URBANISTICA 1</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Matteo DI VENOSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
61	2021	532202868	<b>URBANISTICA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Ottavia ARISTONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
62	2021	532202867	<b>URBANISTICA 2</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	Paolo FUSERO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/21	<a href="#">100</a>
						ore totali	4912

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 14
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	24	20 - 28
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	18	16 - 22
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			64	56 - 80

Attività caratterizzanti

ambito: Progettazione architettonica e urbana		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 36)		42	38 - 46
Gruppo	Settore		
C11	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	38 - 46	38 - 46
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (3 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Teorie e tecniche per il restauro architettonico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		18	14 - 22
Gruppo	Settore		
C21	ICAR/19 Restauro	14 - 20	14 - 22
	↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO 1 (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO 2 (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Analisi e progettazione strutturale per l'architettura		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	16 - 32
Gruppo	Settore		
C31	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	8 - 16	8 - 16
	↳ <i>STATICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
C32	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8 - 16	8 - 16
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
ambito: Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		20	16 - 24

Gruppo	Settore		
C41	ICAR/21 Urbanistica		
	↳ URBANISTICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	16 - 24	16 - 24
	↳ URBANISTICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
	↳ URBANISTICA 2 (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
<b>ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		26	22 - 30
Gruppo	Settore		
C51	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
	↳ MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	22 - 30	22 - 30
	↳ MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
↳ PROGETTAZIONE AMBIENTALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
<b>ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	8 - 12
Gruppo	Settore		
C61	ICAR/22 Estimo		
	↳ ESTIMO (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8 - 12	8 - 12
<b>ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	6 - 10
Gruppo	Settore		
C71	IUS/10 Diritto amministrativo		
	↳ DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6 - 10	6 - 10
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)</b>			
<b>Totale attività Caratterizzanti</b>		<b>144</b>	<b>120 - 176</b>

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		40	30 - 62
A11	ICAR/13 - Disegno industriale ↳ <i>DESIGN (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
A12	ICAR/21 - Urbanistica ↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 14	6 - 14
A13		0 - 0	0 - 6
A14	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 (4 anno) - 14 CFU - obbl</i>	12 - 18	12 - 18
A15	ICAR/17 - Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
<b>Totale attività Affini</b>		40	30 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	11 - 19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	4 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	11	6 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	52	41 - 68

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

**CFU totali inseriti**

300

247 - 386



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	14	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	16	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	28	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	22	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		56 - 80		



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Progettazione architettonica e urbana		CFU	
---	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 36)** 38 46

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

**C11** 38 46

ambito: Teorie e tecniche per il restauro architettonico		CFU	
--	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 8)** 14 22

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/19 Restauro

**C21** 14 22

ambito: Analisi e progettazione strutturale per l'architettura		CFU	
--	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 12)** 16 32

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/08 Scienza delle costruzioni

**C31** 8 16

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

**C32** 8 16

ambito: Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		CFU	
---	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 16)** 16 24

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/21 Urbanistica

**C41** 16 24

--	--	--	--

ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		22	30
Gruppo	Settore	min	max
ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
C51		22	30

ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	12
Gruppo	Settore	min	max
ICAR/22 Estimo			
C61		8	12

ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	10
Gruppo	Settore	min	max
IUS/10 Diritto amministrativo			
C71		6	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:

Totale Attività Caratterizzanti 120 - 176



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		30	62
A11		6	12

A12	6	14
A13	0	6
A14	12	18
A15	6	12
<b>Totale Attività Affini</b>	30 - 62	

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	11	19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	41 - 68		

## ▶ Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

247 - 386



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D